

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI ADOLESCENTI E DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Art. 1 – Obiettivi e finalità

Il Comune di Campogalliano istituisce la Consulta degli Adolescenti e dei Giovani quale organismo permanente di consultazione e proposizione, nonché strumento della cultura della democrazia partecipata, al fine di favorire un maggior coinvolgimento degli adolescenti e dei giovani alla vita della società e realizzare iniziative che tengano conto delle loro reali necessità, offrendo spazi, strumenti ed occasioni di reale confronto, definizione di idee, proposizione, sollecitazione.

La Consulta si pone gli obiettivi di:

- porsi quale punto di riferimento per tutti gli adolescenti ed i giovani di Campogalliano;
- diventare strumento di conoscenza e di concertazione della realtà giovanile;
- proporre progetti, attività, iniziative attinenti i giovani, in particolare volti a prevenire o recuperare fenomeni di disagio e favorire l'aggregazione e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della società, anche attivando sinergie e rapporti con Consulte, Associazioni, gruppi già esistenti sul territorio;
- favorire il raccordo e la collaborazione tra i giovani e le Istituzioni locali, in particolare per quanto concerne gli impegni e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rispetto alle azioni che investono gli interessi del mondo giovanile, con lo scopo perciò di porsi in modo critico e propositivo rispetto a queste scelte e stimolare, nel quadro della programmazione generale dell'Amministrazione, priorità e finalità di intervento sulle tematiche attinenti;
- contribuire anche autonomamente con idee ed iniziative rivolte al territorio.

Art. 2 – Ruolo e compiti

Compito della Consulta è quello di esercitare una funzione consultiva e propositiva rispetto alle tematiche di competenza, restando invece esclusa la funzione decisionale, di competenza degli organi dell'Amministrazione Comunale.

Il ruolo della Consulta è, in particolare, riflettere sulle tematiche e problematiche del rapporto tra il territorio comunale ed i giovani ed avanzare proposte che siano di interesse generale, ossia l'espressione condivisa delle realtà giovanili presenti nel Comune.

Le proposte dovranno pertanto avere come requisito quello di essere espressione di interessi ed esigenze condivisi dai diversi gruppi giovanili formali ed informali del territorio e pertanto dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale dopo un percorso di approfondimento, dialogo e scambio tra i soggetti coinvolti.

La Consulta si propone inoltre di favorire la partecipazione degli adolescenti e dei giovani alla programmazione, gestione e realizzazione delle proposte avanzate.

Art. 3 – Costituzione

Hanno diritto a partecipare alla Consulta tutti gli adolescenti ed i giovani di entrambi i sessi di età compresa tra i 14 ed i 30 anni, residenti o domiciliati nel Comune di Campogalliano, o impegnati sul territorio comunale per attività scolastica o lavorativa, o che comunque abbiano interesse e volontà a partecipare alla vita sociale, culturale e ricreativa del territorio comunale.

Possono altresì aderire alla Consulta i rappresentanti di eventuali realtà associative, ricreative ed aggregative a carattere giovanile presenti sul territorio comunale.

Partecipa inoltre di diritto alla Consulta l'Assessore delegato per le Politiche Giovanili o, in mancanza della nomina, il Sindaco o un suo rappresentante.

Art. 4 – Organi

Sono individuati quali organi della Consulta:

- L'Assemblea, a cui possono partecipare tutti i soggetti di cui al precedente art. 3, senza formalità, con diritto di parola.
Competono all'Assemblea funzioni propositive, di elaborazione e di indirizzo rispetto all'Ufficio di Presidenza.

In relazione alla trattazione di argomenti o tematiche inerenti le loro deleghe o funzioni possono altresì partecipare ai lavori dell'Assemblea il Sindaco o un suo delegato, altri soggetti istituzionali (ad es. altri Assessori o membri del Consiglio Comunale), funzionari ed operatori comunali.

Qualora la consulta lo ritenga opportuno, al fine di favorire lo scambio di informazioni con l'Amministrazione Comunale e con altri soggetti, pubblici o privati, potrà invitare a partecipare all'Assemblea altri soggetti, organizzati e non, direttamente interessati o coinvolti nelle tematiche in discussione.

L'Assemblea viene presieduta dall'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Campogalliano.

- L'Ufficio di Presidenza, quale organo esecutivo, composto da un numero dispari di membri compreso tra 3 e 11.

I membri dell'Ufficio di Presidenza sono scelti nel seguente modo:

- per metà in eccesso (es. 6 su 11), nominati dal Presidente quale espressione e indicazione dell'Assemblea. La scelta dei membri tiene conto dei criteri di rappresentatività delle età, dei generi e, in particolare, della partecipazione dei singoli individui;
- per metà in difetto (es. 5 su 11), nominati dal Presidente su indicazione e in rappresentanza delle agenzie formative del territorio e dell'associazionismo specificatamente attinenti alle età adolescenziale e giovanile (a titolo meramente esemplificativo Circolo Polisportiva Campogalliano). Ognuna delle agenzie individuate può essere rappresentata da un solo membro. L'individuazione delle agenzie spetta al Presidente e tiene conto del numero di membri complessivi dell'Ufficio di Presidenza.

La composizione dell'Ufficio di Presidenza dovrà garantire un'equa rappresentatività dei membri sia adolescenti (14/19 anni) sia giovani (20/30 anni) dell'Assemblea.

La composizione dell'Ufficio di Presidenza dovrà tenere conto del genere maschile e femminile, orientando le nomine alla distribuzione equa tra ragazze e ragazzi, con tendenza alla perequazione.

La nomina a membro dell'Ufficio di Presidenza è inconciliabile con la carica di Consigliere del Comune di Campogalliano.

Compete all'Ufficio di Presidenza dare attuazione agli indirizzi dell'Assemblea, elaborando concrete proposte e progetti da sottoporre all'Amministrazione ed agli altri soggetti del territorio interessati, nonché contribuire ad elaborare proposte, riflessioni, sollecitazioni, da sottoporre all'Assemblea.

- Il Presidente, di diritto l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Campogalliano.

Il Presidente nomina i membri dell'Ufficio di Presidenza e il Vicepresidente, convoca e presiede l'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza, formula l'O.d.G. delle riunioni ed assume la rappresentanza formale della Consulta degli adolescenti e dei giovani.

- Il Vicepresidente viene nominato dal Presidente tra i consiglieri di minoranza su segnalazione del capigruppo di minoranza.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di vacanza, assenza o impedimento. La carica di Vicepresidente è incompatibile con quella di Sindaco o Assessore del Comune di Campogalliano.

Ufficio di Presidenza, Presidente e Vicepresidente restano in carica tre anni dall'elezione. Il Vicepresidente e i membri dell'Ufficio di Presidenza sono successivamente riconfermabili. In caso di cessazione dalla carica per qualunque ragione di uno dei membri dei suddetti organi, si procede alla sua sostituzione con le modalità di scelta sopra indicate.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante un membro dell'Ufficio di Presidenza, individuato di volta in volta o stabilmente, con la funzione di redigere il verbale delle riunioni e tenere l'elenco dei presenti.

Art. 5 – Convocazione e funzionamento

La seduta di insediamento della Consulta è convocata dall'Assessore alle Politiche Giovanili. Nel corso della seduta di insediamento sono nominati l'Ufficio di Presidenza ed il Vicepresidente.

La Consulta viene convocata dal Presidente, tramite idonee forme di pubblicità, quali, a titolo esemplificativo, manifesti, pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, sul sito Internet e sui periodici dell'Amministrazione Comunale. I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono convocati tramite lettera.

La Consulta è convocata ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno tre volte all'anno.

L'Amministrazione Comunale garantisce il funzionamento della Consulta mettendo a disposizione idonei spazi per le riunioni della Consulta, in particolare la Sala Corsi di Villa Barbolini, e fornendo supporto organizzativo tramite il personale operante nel Servizio Politiche Giovanili del Comune. La rete telematica del Comune di Campogalliano sarà inoltre a disposizione per la veicolazione delle informazioni e la promozione della partecipazione.

La Consulta trasmette all'Amministrazione Comunale i verbali delle proprie riunioni.

Art. 6 – Rapporti tra la Consulta e l'Amministrazione Comunale

I lavori della Consulta saranno improntati alla massima autonomia e collaborazione.

L'Amministrazione Comunale accompagnerà, sosterrà, favorirà il percorso di partecipazione, confronto, dialogo, assumendo un ruolo promotore della partecipazione delle nuove generazioni ai progetti che le riguardano ed impegnandosi a ricercare il massimo coinvolgimento della Consulta nelle scelte strategiche e su temi di particolare e specifico interesse.

Allo scopo di favorire la più ampia partecipazione gli Assessori, i funzionari e gli operatori comunali di riferimento si impegnano ad incontrare l'Ufficio di Presidenza, il Presidente o il Vicepresidente della Consulta per illustrare i programmi ed i progetti che si intendono affrontare e per ascoltare le proposte avanzate dalla Consulta, alle quali si impegnano a dare risposta, fermo restando che le stesse dovranno trovare coerenza con la programmazione dell'Unione delle Terre d'Argine dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, laddove per la loro realizzazione sia prevista una spesa associata.

Progetti, attività, iniziative potranno essere presentati all'Amministrazione Comunale in qualunque momento, ma laddove comportino impegno di spesa potranno essere valutati in relazione all'esercizio finanziario successivo. A tale fine la Consulta dovrà presentare le proprie proposte entro il mese di settembre di ciascun anno, in tempo utile per la redazione del bilancio di previsione.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Il Presidente della Consulta è titolare del trattamento e tenuto alla gestione delle eventuali banche dati personali secondo la normativa vigente, nel rispetto del diritto di ogni persona alla protezione dei dati che lo riguardano. Il Presidente può comunicare i dati personali a terzi, quali ad esempio Amministrazione Comunale, Enti, Associazioni, solo ed esclusivamente in relazione alle necessità di attuazione delle finalità, del ruolo e dei compiti della Consulta.

Art. 8 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento valgono le leggi ed i regolamenti vigenti.